AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto di confisca n. 178/09 del 09 gennaio 2009, emesso dal Tribunale di Palermo –Sezione per le misure di prevenzione, nel procedimento n. 157/03 R.M.P., parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Palermo, con decreto n. 122/09 del 14 marzo 2011, e divenuto definitivo con sentenza emessa il 18 ottobre 2011 dalla Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di **TARANTINO Antonino**, nato a Palermo (PA) il 13 maggio 1949, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Casetta per civile abitazione, sita in Palermo (PA), Via Vergine Maria n. 109 (già civico n. 83), censito in catasto al foglio 25, particella 1252, sub. 2 (Kbene – 262398), precedentemente intestata a Tarantino Antonino, nato a Palermo (PA) il 13 maggio 1949;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, numero di Repertorio 157/2003 del 09 gennaio 2009, disposta dal Tribunale di Palermo, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 01 febbraio 2012, presso la competente Conservatoria dei RR. II. di Palermo ai numeri R.G. 6005 e Registro Particolare 5032;

VISTA la nota protocollo 22446 dell'11 luglio 2014, con cui l'Agenzia nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. 185528 del 09 marzo 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 9421 del 16 marzo 2015, con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° comma, lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

La casetta per civile abitazione, sita in Palermo (PA), Via Via Vergine Maria n. 109 (già civico n. 83), censito in catasto al foglio 25, particella 1252, sub. 2 (Kbene – 262398), è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo